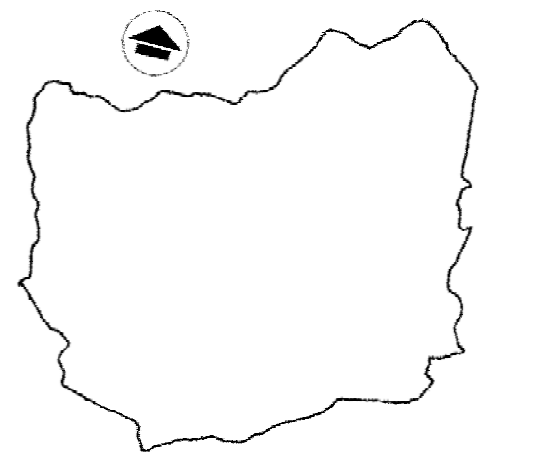


REGIONE PIEMONTE  
 PROVINCIA DI CUNEO  
**COMUNE DI CRISSOLO**  
 COMUNITA' MONTANA VALLI PO, BRONDA E INFERNOTTO

**PIANO  
 REGOLATORE  
 GENERALE**



**VARIANTE GENERALE  
 PROGETTO DEFINITIVO**

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° \_\_\_\_\_ IN DATA \_\_\_\_\_ ESECUTIVA DAL \_\_\_\_\_

**TAV. 2 - CARTA DELLA DINAMICA FLUVIALE E DEL  
 RETICOLATO IDROGRAFICO MINORE  
 alla scala 1:10.000**

VIGENTE DAL 20.3.2014 A SEGUITO PUBBLICAZIONE DELLA DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE  
 N. 23-7213 DEL 10.03.2014 DI APPROVAZIONE DELLA VARIANTE GENERALE

REDAZIONE: **SG**  
 STUDIO GEOLOGICO  
 10123 TORINO - Via G. Pronta, 9  
 Email: merv@iscali.it - Tel./Fax 011835890

DATA: MARZO 2014  
 IL SINDACO  
 IL SEGRETARIO COMUNALE  
 IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Prof. Geol. Renato Nervo  
 Contròdeduzioni:  
 Dott. Geol. Secondo Accotto  
 Via Ivrea 20, 10016 Montalto Dora (TO)

LEGENDA	
In rosso, aggiunte o esenzioni inserite d'ufficio dalla Regione	
	Ca. Canale di deflusso del Fiume Po e laghi in quota, visualizzati sul rilievo aerofotogrammetrico (Carta Tecnica Regionale alla scala 1:10.000).
	Ca. Aste torrentizie del reticolo idrografico secondario, visualizzate in conformità alle prescrizioni del R.D. n. 523/1904.
	Em. Depositi fluviali medio-recenti: aree a bassa probabilità di inondazione. Intensità/Pericolosità media-moderata, aree inondabili da acque con bassa energia e tiranti modesti (h < 40 cm).
	CAB. Depositi fluviali attivi non protetti sulle superfici dei conoidi di deiezione. (Pericolosità elevata).
	CS. Depositi fluviali stabilizzati (non recentemente attivati o completamente protetti) sulle superfici dei conoidi di deiezione.
<b>SEGNALI CONVENZIONALI</b>	
	Area a rischio idrogeologico molto elevato (segnalate dal P.A.I.). Si deve far riferimento ai contenuti dello stralcio ingrandito alla scala 1:3.500 ca. della Tavola 2 - Carta della Dinamica Fluviale e del Reticolo Idrografico Minore riportata in appendice alla Relazione Geologica Tecnica Generale.
	Limite comunale (perimetrazione aggiornata)

AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME PO PARMA		
Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI)		
Interventi sulla rete idrografica e sui versanti Legge 18 maggio 1989, n. 183, art. 17, comma 6-ter		
Atlante dei rischi idraulici e idrogeologici Delimitazione delle aree in dissesto		
LEGENDA		
<b>FRANCA</b>	Delimitazione delle aree in dissesto	PAI delimitazione C.T. n° 19/2000
	Area di franca attiva (FA)	
	Area di franca quiescente (FQ)	
	Area di franca stabilizzata (FS)	
	Area di franca attiva non perimetrata (FA)	
	Area di franca quiescente non perimetrata (FQ)	
	Area di franca stabilizzata non perimetrata (FS)	
<b>EROSIONE E DISSESTI DI CARATTERE TORRENTIVO</b>	Area a pericolosità molto elevata (CE)	
	Area a pericolosità elevata (CE)	
	Area a pericolosità media o moderata (EM)	
	Area a pericolosità molto elevata con perimetrazione (CE)	
	Area a pericolosità elevata con perimetrazione (CE)	
	Area a pericolosità media o moderata non perimetrata (EM)	
<b>TRASPIRANZA E DISSESTI SUOI CONDIRTI</b>	Area di conoidi attivi non perimetrata (CA)	
	Area di conoidi attivi parzialmente protetti (CA)	
	Area di conoidi non recentemente attivati o completamente protetti (CA)	
<b>VALANGHE</b>	Area a pericolosità molto elevata o elevata (VE)	
	Area a pericolosità media o moderata (VM)	
	Area a pericolosità molto elevata o elevata non perimetrata (VE)	
	Area a pericolosità media o moderata non perimetrata (VM)	
<b>Aree a rischio idrogeologico</b>		
	Molto elevato	
	Area interessata dalla delimitazione delle fasce base	
	Limite tra la fascia D e la fascia C	
	Limite di progetto tra la fascia B e la fascia C	
	Limite di bacino idrografico del fiume Po	

\* In carta sono state riportate soltanto le perimetrazioni